



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2026/02679

Del: 09/04/2026

Esecutivo Da: 09/04/2026

Proponente: **Direzione Cultura e Sport - E.Q. Firenze Patrimonio Mondiale e Rapporti con Unesco**

OGGETTO:

Affidamento diretto in house alla Fondazione Mus.e per la realizzazione delle attività del progetto “Educare al patrimonio mondiale. Attività integrative alla didattica” –finanziamento Legge 77/2006 MiC - CUP H19I24001000005 - CIG BB04008BED, anno 2026 e 2027

IL DIRIGENTE

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- gli articoli 107 e 183 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico sull’ordinamento degli enti locali”;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.ii., Titolo II Fruizione e valorizzazione, in particolare gli artt. 101, 102,108, 111, 115, 117;
- la L. R. Toscana 25 febbraio 2010, n. 21 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali” e ss.mm.ii., in particolare l’art. 14, comma 1, 2, 3;
- l’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 6 giugno 2011, n. 22/R “Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21”;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 recate “Disposizioni per la prevenzione e la

repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici” e ss.mm.ii.
- il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", art. 7, comma 2;

Richiamati:

- lo Statuto del Comune di Firenze approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2023/C/00030 del 14 luglio 2023 e in vigore dal 21 settembre 2023 e, nello specifico, l'art 9 co. 1 bis;
- l'art. 21 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 423 del 24 ottobre 2011 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 423 del 24 ottobre 2011 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento per l'Attività Contrattuale del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 5 marzo 2012 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dei Musei Civici Fiorentini, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 446 del 24 dicembre 2014;
- il Regolamento di contabilità approvato con Deliberazione n. 51 del 29.10.2018;
- il Codice di comportamento del Comune di Firenze approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30 dicembre 2013 e modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 26 gennaio 2021;

Richiamati altresì:

- le linee programmatiche di mandato “Firenze 2029 la città plurale” illustrate dalla Sindaca al Consiglio comunale nella seduta del 14 ottobre 2024;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 89 del 14.03.2025, con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027
- la Deliberazione del Consiglio Comunale, n. 60 del 22.09.2025, avente ad oggetto: “Approvazione del DUP 2026-2028 e contestuale presa d'atto della avvenuta verifica dello stato di attuazione del DUP 2025-2027 al primo semestre 2025”;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 30.12.2025, avente ad oggetto “Documenti di programmazione 2026/2028: approvazione note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati”, con cui è stato approvato il Bilancio 2026-2028;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 14.01.2026 con cui è stato approvato il PEG 2026 -2028;
- il Dup 2026-2028 Indirizzo strategico 2 – Firenze Futura (Missione 5, Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) e, in particolare l’obiettivo strategico 2.3 Tutelare la cultura e il patrimonio UNESCO per la città di domani”;

Precisato che, stante l’approvazione dei documenti di programmazione 2026-2028 con la Delibera di Consiglio Comunale sopra citata, è in corso la predisposizione definitiva per la conseguente approvazione del PIAO 2026-2028;

Visto il Decreto della Sindaca n. 49 del 23 dicembre 2024 con il quale è stato attribuito al Dott. Carlo Francini, l’incarico dirigenziale di Dirigente del Servizio Soprintendente Musei Comunali, ai sensi dell’art. 110, comma 1, del TUEL.

Premesso che:

- il Comune di Firenze, ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. 267/2000, è titolare di una competenza piena sulle funzioni amministrative che riguardano i servizi alla persona, alla comunità, all’assetto e all’utilizzazione del territorio, ivi compresa la promozione culturale, sociale e solidaristica della città;
- la Direzione Cultura e Sport – Servizio Soprintendente Musei Comunali ha fra le proprie principali finalità istituzionali la valorizzazione e lo sviluppo del patrimonio culturale, anche attraverso la promozione dello stesso con azioni che favoriscano la conoscenza e la fruizione dei musei civici e del centro storico di Firenze come sito Patrimonio Mondiale;
- tra gli obiettivi del Servizio Soprintendente Musei Comunali vi è la valorizzazione del “Centro Storico di Firenze” come Patrimonio Mondiale, da perseguire anche attraverso attività di comunicazione e iniziative progettuali da realizzare mediante accordi e convenzioni con soggetti e associazioni pubbliche e private;
- rientra tra gli intenti e le finalità dell’Amministrazione comunale promuovere e organizzare iniziative per la valorizzazione dei luoghi e delle istituzioni della cultura della città, anche in collaborazione con partner pubblici e privati sia a livello locale che a livello nazionale e internazionale;
- è interesse dell’Amministrazione comunale promuovere l’innalzamento della consapevolezza sul patrimonio storico e culturale della città, tangibile e intangibile;

Premesso altresì che:

- con deliberazione di giunta comunale DG/2025/00557 del 31 dicembre 2025 è stato approvato il Contratto generale di Servizio tra il Comune di Firenze e la Fondazione MUS.E, sottoscritto in data 30 gennaio 2026, avente ad oggetto l'affidamento in gestione diretta delle attività e dei servizi culturali inerenti agli istituti e luoghi della cultura di proprietà comunale di cui alla L.R. Toscana 21/2010, fino al 31 dicembre 2035, rinviando ai contratti/disciplinari attuativi l'efficacia degli affidamenti che con essi si realizza;
- con determinazione dirigenziale DD/2025/09992 del 31 dicembre 2025 del Servizio Soprintendente Musei Comunali recante "Affidamento diretto in house alla Fondazione MUS.E – Disciplinare attuativo per l'affidamento dei servizi inerenti la gestione e la valorizzazione dei Musei Civici Fiorentini per i mesi di gennaio e febbraio 2026 ed assunzione dei relativi impegni di spesa – CIG B97580338C", è stato approvato il disciplinare attuativo, sottoscritto in data 28 gennaio 2026, che regola i rapporti con la Fondazione MUS.E fino al 28 febbraio 2026;
- con determinazione dirigenziale DD/2026/01402 del 27 febbraio 2026 è stato approvato il disciplinare per l'affidamento dei servizi inerenti la gestione e la valorizzazione dei Musei Civici Fiorentini per i mesi di marzo e aprile 2026;
- per quanto indicato negli atti sopracitati oltre ai servizi da erogare affidati con disciplinare attuativo è possibile attuare, nell'ambito del contratto generale di servizio in essere, ulteriori progetti di valorizzazione sulla base di progetti approvati e di specifici affidamenti e in particolare trovano applicazione:
 - l'articolo 4, che individua tra le attività affidate al soggetto in house "i servizi di mediazione culturale, consistente nella progettazione, programmazione, coordinamento, organizzazione e gestione attività didattico-educative e di visite guidate finalizzate alla valorizzazione dei Musei Civici Fiorentini e di Firenze Patrimonio Mondiale e servizi programmati di valorizzazione culturale;
 - l'articolo 5, che disciplina i c.d. "Servizi a richiesta", prevedendo la possibilità per la Fondazione MUS.E di svolgere, su espressa richiesta delle competenti Direzioni e /o Uffici dell'Amministrazione comunale, ulteriori servizi accessori rispetto a quelli di cui all'art. 4, comunque rientranti nelle attività sociali statutariamente previste;

Visto che la Fondazione MUS.E, come previsto all'articolo 2 dello Statuto, ha una vocazione ampia che include la progettazione e gestione di eventi, mostre e servizi museali, nonché l'organizzazione di corsi di educazione, formazione e specializzazione e che tra le finalità esplicitate vi è la valorizzazione dei musei civici e dei luoghi della cultura attraverso attività culturali, educative e divulgative;

Preso atto che:

- il sottoscritto Dott. Carlo Francini, Referente del Sito Unesco Centro Storico di Firenze, ha presentato, al Ministero della Cultura (MiC), un progetto dedicato alla promozione e valorizzazione del sito e alla diffusione della sua conoscenza, per ottenere un finanziamento di cui alla Legge 20 febbraio 2006, n. 77 recante “Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella ‘lista del patrimonio mondiale’, posti sotto la tutela dell'UNESCO”;
- il progetto dal titolo “Educare al Patrimonio Mondiale. Attività integrative alla didattica”, è stato redatto richiedendo un finanziamento complessivo da parte del MiC di € 72.000,00 e, così come previsto dalle circolari ministeriali, con un cofinanziamento del Comune di Firenze di un importo di € 8.000,00;
- il progetto sopra citato è stato presentato ai sensi della Circolare n. 46 del MiC del 14 settembre 2021 (allegata parte integrante) in base all’avviso emanato dal MiC con prot. 17428 del 16 maggio 2024 (allegato parte integrante) per la presentazione delle proposte di intervento di cui all'art. 4, comma 1 della Legge 20 febbraio 2006, n. 77;

Tenuto conto che:

- la comunicazione del MiC prot. n. 22377 del 19 gennaio 2026 (allegata parte integrante) ha confermato l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti del Decreto Ministeriale 11 novembre 2025, n. 428 recante “Individuazione degli interventi a favore dei Siti italiani iscritti nella “Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO” ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a), c), d), d-bis) della legge 20 febbraio 2006, n. 77 a valere sul capitolo 7305 per l'anno 2024”, assegnando il finanziamento al sito Centro Storico di Firenze per il progetto “Educare al Patrimonio Mondiale. Attività integrative alla didattica” (CUP H19I24001000005) di € 72.000,00 ai sensi della L. 77/2006 per l'Esercizio Finanziario 2024 del MiC;
- Le attività operative per progetto si svolgeranno sulle annualità 2026 e 2027, specificatamente con inizio dalla data di stipula del disciplinare fino a ottobre 2027;

Dato atto della Determinazione Dirigenziale n. 1194 del 23 febbraio 2026 avente a oggetto “Accertamento di entrata e assunzione di impegno generico finanziamento del Ministero della Cultura, Legge 77/2006, per progetto “Educare al Patrimonio Mondiale. Attività integrative alla didattica”, CUP H19I24001000005 – 2026 e 2027”;

Ritenuto necessario, in considerazione dell'esigenza di portare a compimento concreto le azioni indicate nel progetto sopra menzionato, di procedere ad un affidamento diretto in house alla Fondazione Mus.e (COD. BEN. 83295), date le tematiche progettuali, per la realizzazione dello stesso, ai sensi dell'art. 7, c. 2, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Considerato pertanto, in virtù degli atti sopra citati, dell'esperienza acquisita da Mus.e, nell'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale, dell'innalzamento della conoscenza sul patrimonio mondiale del centro storico di Firenze, della realizzazione delle attività educative e di valorizzazione legate al patrimonio culturale, della gestione del patrimonio museale del Comune di Firenze, degli elementi di efficienza, economicità e qualità del servizio, dei vantaggi che ne derivano per la collettività in termini di qualità e celerità del servizio offerto, degli elementi di efficienza, efficacia e qualità del servizio svolto, dell'ottimale impiego delle risorse pubbliche, che motivano il ricorso al soggetto che già svolge attività di valorizzazione presso i Musei Civici e altri luoghi della cultura della città, nonché ai sensi di quanto disposto dalla L.R.T. 21/2010 all'art. 14, dal Codice dei Contratti D. Lgs. 36/2023 all'art. 7, comma 2, dal Codice dei Beni Culturali, D. Lgs. 42/2004 all'art. 115, commi 1 e 2, di procedere ad affidare a detta Fondazione lo svolgimento e la realizzazione delle attività relative progetto di valorizzazione in argomento "Educare al Patrimonio Mondiale. Attività integrative alla didattica" per il 2026 e il 2027 - CUP H19I24001000005 e CIG BB04008BED;

Dato atto che la configurabilità, in capo al medesimo soggetto, di tutte le fasi che costituiscono il ciclo di vita di tale progetto, dalla fase di progettazione a quella di realizzazione, gestione, comunicazione consente di massimizzare i risultati, comprimere i tempi di realizzazione, ed ottenere dei risultati qualitativi di livello.

Preso atto che la Regione Toscana ha introdotto nella piattaforma digitale regionale START (Sistema Telematico Acquisti Regionali della Toscana) iscritta al registro delle piattaforme certificate presso ANAC, un nuovo campo denominato "affidamento diretto a società in house", per la pubblicazione di tale tipologia di affidamenti con acquisizione del CIG da parte della Stazione appaltante;

Dato atto che:

- al fine di adempiere agli obblighi di trasparenza e di pubblicità di cui agli artt. 20 e seguenti del D. Lgs. 36/2023, previsto anche per gli affidamenti a soggetti "in house" ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D. Lgs 36/2023, è stata avviata in data 12 marzo 2026, attraverso la piattaforma regionale S.T.A.R.T., la procedura di affidamento diretto in house n. 009496/2026 nei confronti della Fondazione Mus.e, per lo svolgimento del progetto suddetto, a seguito della comunicazione di finanziamento da parte del Ministero della Cultura;
- all'esito di tale procedura è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) di cui all'art. 3, c. 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.: BB04008BED

Vista:

l'offerta economica presentata dalla Fondazione MUS.E, tramite la piattaforma regionale START il 19 marzo 2026, acquisita a prot. generale dell'Ente n° 139604 del 30/03/2026 e allegata quale parte integrante al presente provvedimento, che prevede un corrispettivo di 65.573,77 euro oltre a IVA 22% per un totale di € 80.000,00 (iva inclusa) per il servizio di "realizzazione delle attività del progetto "Educare al patrimonio mondiale. Attività integrative alla didattica", CUP H19I24001000005;

Precisato che il suddetto servizio si svolgerà nelle annualità 2026 e 2027, a partire dalla data di stipula dello schema di disciplinare (allegato parte integrante) fino a ottobre 2027;

Dato atto che, in ragione della natura del contratto, al suo dimensionamento e al luogo di esecuzione della prestazione, non sussiste un interesse transfrontaliero certo, in conformità a quanto previsto dall'art. 48, c. 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e da una giurisprudenza costante e consolidata della Corte di Giustizia dell'Unione Europea (CGUE), richiamata da una recente sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) Lombardia, Sez. II di Brescia, del 04/03/2024, n. 165;

Dato atto che:

- ai fini del presente affidamento, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene congrua l'offerta economica presentata, quantificata in € 65.573,77 oltre Iva 22% (€ 80.000,00 IVA inclusa), considerati i vantaggi in termini di efficienza ed economicità del servizio che garantisce qualità della prestazione e celerità di esecuzione, in continuità con l'insieme delle attività comprendenti la gestione e la valorizzazione dei Musei Civici Fiorentini, sussistendo quindi i presupposti, ai fini dell'ottimale impiego delle risorse pubbliche, per l'affidamento in house alla Fondazione MUS.E del servizio in oggetto;
- ai sensi dell'art. 18 comma 6 del Regolamento interno per l'attività contrattuale, il soggetto creditore deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale, previsti dalla normativa vigente per la stipula di contratti con la pubblica Amministrazione;
- trattandosi di soggetto assimilabile a società "in house", non si debba tener conto di quanto disciplinato dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari in ordine al CIG.

Visti gli artt. 7 e 13 del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., che, rispettivamente, disciplinano l'affidamento di lavori, servizi e forniture a società cd. in house providing e precisano che le disposizioni del Codice dei contratti pubblici si applicano unicamente ai contratti di appalto e

concessione;

Acquisito agli atti il Documento di gara unico europeo (DGUE) contenente, tra l'altro, le dichiarazioni di possesso dei requisiti richiesti per contrarre con la pubblica amministrazione;

Acquisito agli atti il modello autodichiarazione contenente, tra l'altro, le dichiarazioni di possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;

Considerato altresì che, ai sensi della Delibera Anac n. 598 del 30 dicembre 2024 e ss.mm.ii, trattandosi di contratto di maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000, la presente procedura è assoggettata al versamento di un contributo ANAC di € 35,00 a carico della Stazione Appaltante;

Considerato che sono esclusi dall'ambito di applicazione della L. n. 136/2010 i movimenti di denaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house), dacché assume rilievo la modalità organizzativa dell'ente pubblico e non risultano presenti gli elementi costitutivi del contratto d'appalto, per difetto del requisito della terzietà, così come ribadito dalla determinazione di ANAC n. 4 del 07/07/2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136", aggiornata da ultimo con delibera n. 585 del 19/12/2023; Dato atto che sono stati effettuati i controlli relativi al possesso dei requisiti di ordine generale (artt. 94 e 95 D.Lgs. 36/23);

Ritenuto pertanto di procedere:

- a impegnare € 8.000,00 sul capitolo 29373 per l'esercizio 2026 a favore di Fondazione MUS.E (cod. ben. 83295);
- a sub impegnare la somma di 42.000,00 sul capitolo 29368 (imp. 2026/3435) per l'esercizio 2026 a favore di Fondazione MUS.E (cod ben. 83295);
- a sub impegnare la somma di 30.000,00 sul capitolo 29368 (imp. 2027/660) per l'esercizio 2027 a favore di Fondazione MUS.E (cod ben. 83295);
- di impegnare la somma di € 35,00 sul capitolo 29373 a favore di ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione – Via Minghetti, 10 – 00187 Roma C.F. 97584460584 (cod. ben. 52329) per la spesa relativa al pagamento del contributo dovuto in relazione al presente affidamento;

Appurato che, per l'espletamento del presente affidamento, non è necessario

corrispondere all'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione contributi di gara a carico della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 222, c. 12, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, c. 67, della L. 266/2005 e ss.mm.ii., per come determinato dalla medesima Autorità con Delibera n. 598 del 30 dicembre 2024;

Visto lo schema di disciplinare, allegato informatico parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà sottoscritto dal Comune di Firenze e dalla Fondazione Mus.e per regolare i rapporti tra le suddette parti, relativo alla realizzazione delle attività e al presente provvedimento;

Precisato che la liquidazione degli importi, in base agli stati di avanzamento, è subordinata alla verifica della relazione intermedia e della relazione finale, della regolare esecuzione e alla presentazione di regolare fatture;

Precisato che, ai sensi dell'Allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023, al contratto in argomento si applica un'imposta di bollo di euro 40,00 a carico della Fondazione Mus.e;

Precisato che la liquidazione degli importi, in base agli stati di avanzamento, è subordinata alla verifica della relazione intermedia e della relazione finale, della regolare esecuzione e alla presentazione di regolare fattura;

Dato atto altresì che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in relazione al presente affidamento, è il dott. Carlo Francini, Dirigente del Servizio Soprintendente Musei Comunali;

Attestato, con valore dichiarativo in virtù della sottoscrizione del presente atto, che il sottoscritto dott. Carlo Francini non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura e all'Operatore Economico di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., degli artt. 7 e 14 del DPR 62/2013 e ss.mm.ii., dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nonché di quanto previsto dagli artt. 6 e 17 del Codice di comportamenti dei dipendenti del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 26/01/2021 e ss.mm.ii.;

Richiamati i principi generali che illustrano il Codice dei contratti pubblici, di cui al Libro I, Titolo I, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

Richiamati i principi e le disposizioni del D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da

parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernente i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet della stazione appaltante nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di procedere alla seguente operazione:

1. **di affidare** alla Fondazione Mus.e, nell'ambito del Contratto Generale di Servizio tra Comune di Firenze e MUS.E sottoscritto in data 30 gennaio 2026, la realizzazione del servizio per le attività del progetto di valorizzazione "Educare al Patrimonio Mondiale. Attività integrative alla didattica" per il 2026 e il 2027, a seguito del finanziamento concesso del Ministero della Cultura (allegato parte integrante), che si svolgerà dalla data di sottoscrizione del disciplinare fino al mese di ottobre 2027, CUP H19I24001000005 e CIG BB04008BED;
2. **di approvare lo schema di disciplinare**, allegato informatico parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà sottoscritto dal Comune di Firenze e dalla Fondazione Mus.e per regolare i rapporti tra le suddette parti, relativo alla realizzazione delle attività e al presente provvedimento;
3. **di impegnare** sul capitolo di uscita 29373 dell'esercizio finanziario 2026:
 - a) la somma di € 8.000,00 a favore della Fondazione Mus.e (COD. BEN. 83295) per il cofinanziamento obbligatorio pari almeno al 10% di cui all'art.3, comma 3 della Circolare n. 46 della Legge 77/2006;
 - b) la somma di € 35,00 a favore di ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione – Via Minghetti, 10 – 00187 Roma C.F. 97584460584 (cod. ben. 52329) per la spesa relativa al pagamento del contributo dovuto in relazione al presente affidamento;
4. **di sub-impegnare** l'importo di € 72.000,00 a favore della Fondazione Mus.e (COD. BEN. 83295) come di seguito indicato:
 - per l'importo di € 42.000,00 sul capitolo 29368 per l'annualità 2026 (imp. 2026/3435);
 - per l'importo di € 30.000,00 sul capitolo 29368 per l'annualità 2027 (imp. 2027/660);
5. **di dare atto che** il RUP è il sottoscritto dott. Carlo Francini, Dirigente del Servizio Soprintendente Musei Comunali della Direzione Cultura e Sport, per il quale non sussistono conflitti di interesse in relazione al presente procedimento;

6. di dare atto che gli adempimenti in materia di pubblicazione e trasparenza di cui agli artt. 26, 27 e 37 del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. ed agli artt. 19 e ss. del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. sono assolti, in relazione all'affidamento diretto di cui trattasi, mediante invio della relativa documentazione alla Banca Dati Nazionale sui Contratti Pubblici (BDNCP) presso ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione, interoperabile con la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) START – Sistema Telematico di Acquisti Regionale della Toscana, e pubblicazione della medesima documentazione sul sito web istituzionale del Comune di Firenze, alla sezione “Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti/Profilo del Committente”.

ALLEGATI INTEGRANTI

Avviso prot.17428_16 maggio 2024_Legge 77.2006.pdf -

939d0cd10fecf1c8898559fe46e375f9e8b792baf497709735288d84e0bbf10e

Circolare_n.46_del_14_settembre_2021_SG.pdf -

91c3deb34050da464f94af57a06910dfb6bf59d5ee014d343158dbc5ac803821

Educare al Patrimonio_Offerta progetto MUS.E-signed_prot.pdf -

552a6f52fea9671e75812c177f14a36a0d645b5ae0f7e10864bbb2dbf47ccea6

Firenze_educare_comunicazione assegnazione finanziamento MiC.pdf -

351711ed8ff541f81f1e78df6fcca77767b0d74cf72247d717ddf3d5f5b538fc

bozza schema disciplinare MUS.E_educare al patrimonio.pdf -

16f407012b49a9f9b77d42a14835026d05e0c43b8b6c3fdf110ec33e820ea48d

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Carlo Francini

Elenco Movimenti

N°	Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno/ Accertamento	Sub Impegno/Sub Accertamento	Importo	Beneficiario
1)	U	2026	29368		2026/3435	1	€ 42.000,00	83295 - FONDAZIONE MUS.E
2)	U	2026	29373		2026/7416		€ 8.000,00	83295 - FONDAZIONE MUS.E
3)	U	2026	29373		2026/7417		€ 35,00	52329 - ANAC AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE
4)	U	2026	29368		2027/660	1	€ 30.000,00	83295 - FONDAZIONE MUS.E

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Sottoscritto digitalmente da

**Il Responsabile Contabile
Alessandro Innocenti**

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.